



**SANITÀ VAL DI CORNIA ALLO SBANDO. DEL CARLO: “QUAL È IL SUO DESTINO?
MARGINALIZZAZIONE O NUOVO OSPEDALE?”**

Interrogazione del gruppo consiliare al presidente della Regione Rossi

Personale insufficiente, ferie accumulate, straordinari non pagati ed ore di recupero che si moltiplicano: la situazione denunciata dalle organizzazioni sindacali del comparto sanità della Val di Cornia è difficile e i dipendenti del settore denunciano situazioni di profondo disagio nello svolgimento delle proprie mansioni. “Eppure a luglio – ricorda il capogruppo Udc in Regione Giuseppe Del Carlo – durante un consiglio comunale tematico, la Asl 6 ha garantito una politica di miglioramento della qualità dei servizi erogati. Ma la situazione resta critica, in particolare nell’ospedale di Villamarina a Piombino”.

Tra le richieste dei sindacati, ricorda Del Carlo, c’è anche una corretta formazione del personale sanitario in vista della riorganizzazione di reparti che saranno accorpati. Si parla poi di una possibile soppressione del punto nascita di Villamarina che intimorisce i dipendenti e, soprattutto, i pazienti. “Solo la capacità professionale degli addetti al settore sanitario – sottolinea il capogruppo Udc – sta permettendo di mantenere alti standard qualitativi di assistenza a fronte di evidenti carenze organizzative e tecniche. La sanità della zona sembra lasciata allo sbando: da una parte la gente ha la percezione di un tentativo di marginalizzare la sanità della Val di Cornia e dell’Isola d’Elba rispetto all’area della Val di Cecina e di Livorno; dall’altra il presidente Enrico Rossi e la Asl 6 hanno auspicato di dotare la Val di Cornia di una nuova struttura ospedaliera che copra il bacino anche dell’Alta Maremma, ma senza alcun riscontro in nessun atto pubblico”.

Del Carlo e il collega consigliere regionale Udc Marco Carraresi hanno presentato in merito un’interrogazione al presidente della Regione per conoscere il futuro della sanità in Val di Cornia e in particolare all’ospedale di Villamarina e se l’idea di un nuovo ospedale è concreta e quanti fondi sono disponibili.

22 OTTOBRE 2010